DAL PARLAMENTO

M5S, Di Maio lascia: “Uno non vale l’altro”. Nasce Insieme per il futuro

di **Maria Elena Borriello** · 22 giugno 2022, 10:12

È finita: **Luigi Di Maio**, figlio prediletto di Beppe Grillo, quello su cui tutti avrebbero puntato come futuro erede del Movimento, ha deciso di lasciarlo. Sì.

Nella giornata di ieri, infatti, dopo che **Mario Draghi** ha incassato il sì della sua maggioranza al Senato, con 219 voti, a proseguire nell’azione di sostegno all’Ucraina, aspettando tra poco di ottenerlo alla Camera, ha visto protagonista l’attuale ministro degli Esteri.

“Lasciamo il Movimento 5 Stelle che da domani non sarà più la prima forza politica del Parlamento”. Così ha dichiarato in una sorta di conferenza tenutasi ieri sera intorno alle 21.

Un **Luigi Di Maio** deciso, sicuro della scelta di abbandonare il Movimento, “seppur sofferta”, in cui ha creduto fin dall’inizio. Ma ora? Ora tutto sembra cambiato. Lo strappo è irrecuperabile. E volano strascichi.

Con una raccolta di firme per formare un nuovo gruppo parlamentare autonomo, il cui nome dovrebbe essere ‘**Insieme per il futuro**’, **Di Maio** e i suoi si dicono pronti per supportare il Paese con l’intenzione di continuare a sostenere “con lealtà e impegno” il governo Draghi.

La nuova forza politica, con 50 deputati e 11 senatori pronti ad appoggiare **Di Maio**, non sarà un “partito personale”, assicura lo stesso.

Si darà vita a “un nuovo percorso”. Perché una “forza politica matura”, dice **Di Maio** riferendosi ai suoi ex compagni di viaggio, deve riuscire ad “aprirsi al confronto, al dialogo” e saper fare tesoro dell’esperienza nelle istituzioni che, a distanza di due legislature, “ci ha fatto capire che alcune esperienze del passato erano sbagliate”.

“Da oggi inizia un nuovo percorso. Per fare progredire l’Italia da Nord a Sud abbiamo bisogno di aggregare i migliori talenti e le migliori capacità, perché uno non vale l’altro”, ha concluso il ministro.

“È stata l’accelerazione di un processo iniziato mesi fa, da quando la linea del M5s sul Quirinale ha cominciato a creare disagi a molti”, ha spiegato uno degli undici senatori pronti a dimettersi dal M5s, chiarendo che ieri c’è stata la svolta in un momento delicato per la risoluzione sull’Ucraina “proprio per chiarire che era grave discordare con il governo sulla politica estera”, hanno riferito deputati e senatori coinvolti nell’operazione.

Nomi importanti hanno firmato fino ad ora per la creazione del nuovo gruppo come il viceministro dell’Economia **Laura Castelli**, il questore della Camera **D’Uva**, **Vincenzo Spadafora**, il sottosegretario agli Esteri **Manlio Di Stefano**. Fra i senatori ci sono **Primo Di Nicola**, **Vincenzo Presutto**, **Trentacoste**, **Campagna**, **Donno**, **Vaccaro** e **Simona Nocerino**.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/06/22/m5s-di-maio-lascia-uno-non-vale-laltro-nasce-insieme-per-il-futuro/

© 2026 Istituzioni24